

Giornata Mondiale di Lotta contro l'AIDS – 1° dicembre 2024

Take the rights path – Prendi la strada dei diritti

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione – UO RCF
Dipartimento Malattie Infettive
Istituto Superiore di Sanità

***Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse* dell'Istituto Superiore di Sanità:
risultati preliminari della "Survey Accesso ai Test per le IST e l'HIV - SATIH"***



Nel periodo settembre – novembre 2024 gli esperti del Telefono Verde AIDS e IST 800 8 61061 dell'Istituto Superiore di Sanità hanno svolto la **Survey Accesso ai Test per le IST e l'HIV - SATIH** con l'obiettivo di rilevare i fattori facilitanti e gli eventuali fattori ostacolanti l'accesso alle strutture impegnate nella diagnosi dell'HIV e delle altre Infezioni Sessualmente Trasmesse.

Attraverso l'indagine è stato somministrato a 240 persone utenti afferenti per la prima volta al Servizio un breve questionario anonimo al termine dell'intervento di counselling.

Sono stati inclusi nell'indagine utenti maggiorenni, che hanno fornito, oralmente, il proprio consenso informato a partecipare all'indagine.

Il campione è costituito da utenti di sesso maschile in una percentuale pari all'88,8%. L'età mediana è di 34 anni (IQR 28 – 42 anni).

Nel 63,6% dei casi dichiarano di essere celibi-nubili, nel 28,1% coniugati/conviventi.

Il livello di istruzione è medio-alto per quasi la totalità del campione: il 54,4% ha conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado, mentre il 38,0% è laureato.

Il 76,4% ha un'occupazione, 13,2% studia, il 5,4% è in cerca di occupazione, nel 3,3% il dato occupazionale è mancante o l'utente ha preferito non rispondere; *altro* nell'1,9% dei casi.

Cosa emerge dall'indagine

- Una percentuale di rispondenti pari all'82,2% ha eseguito almeno una volta il test dell'HIV.
- Tale esame diagnostico è stato effettuato in Centri pubblici per il 51,5% dei casi ed in strutture private per il 37,9%. Rimane residuale la proporzione di coloro i quali hanno avuto accesso al test acquistandolo in farmacia, accedendo ad un Checkpoint *community-based* o in occasioni di iniziative di promozione in piazza. E' attraverso la ricerca online (28,0%) che gli utenti intervistati hanno conosciuto il centro in cui eseguire il test; altre fonti informative sono il medico di medicina generale (19,0%) e amici/familiari (15,9%).
- Tra coloro che non hanno mai eseguito un test HIV, pari al 15,7%, le due motivazioni che ricorrono più frequentemente sono che la persona non ritiene di aver corso rischi (60,8%) e che non ci ha mai pensato (19,6%), motivazioni queste che orientano verso una bassa percezione del rischio.
- Dall'analisi effettuata emerge che gli utenti intervistati, in una percentuale pari all'86,0%, non hanno trovato ostacoli nell'usufruire del test.
- E' stata anche valutata la percezione del giudizio altrui da parte di coloro che hanno eseguito il test in un *setting* sanitario dedicato, rilevando l'assenza di timori. Il 66,1% dei rispondenti, infatti, dichiara di non avere alcun timore di essere riconosciuto, di essere giudicato o associato a gruppi con determinate caratteristiche.
- Alla domanda se una diagnosi di HIV determini difficoltà nelle relazioni sociali e affettive una netta maggioranza di utenti ha risposto in senso affermativo (86,0%), evidenziando come lo stigma HIV correlato sia ancora forte e molto temuto nelle relazioni interpersonali.
- Vi è, inoltre, la diffusa convinzione da parte degli intervistati che le persone che vivono con l'HIV siano discriminate dalla società in misura nettamente maggiore (66,5%) rispetto a chi abbia contratto altre infezioni sessualmente trasmesse (1,6%).
- Anche la possibilità di parlare, sia in ambito familiare, sia in ambito amicale, di un'eventuale infezione da HIV rappresenta fonte di sensibile disagio (69,0%).

Sembrerebbe pertanto che, a fronte di una positiva percezione della possibilità di accedere ed usufruire, senza troppe difficoltà, del test diagnostico per HIV, permane un diffuso timore di come gestire eventualmente una diagnosi di HIV, in particolar modo, nelle relazioni con i familiari.

L'indagine proseguirà per raggiungere una maggiore consistenza campionaria e consentire, quindi, di poter effettuare ulteriori analisi statistiche.

****Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse - 800 861 061 (TV AIDS e IST) dell'Istituto Superiore di Sanità, anonimo e gratuito, istituito nel 1987 si colloca all'interno dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione del Dipartimento Malattie Infettive.***

Il Servizio nazionale è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 13.00 alle 18.00 e fornisce, attraverso l'intervento telefonico strutturato sulle competenze di base del counselling secondo il Modello Operativo comunicativo-relazionale, risposte personalizzate supportate da solide basi scientifiche per la prevenzione dell'HIV, dell'AIDS e delle altre IST. Nel corso degli anni il TV AIDS e IST ha attuato un rigoroso intervento di prevenzione primaria e secondaria dell'HIV, dell'AIDS e delle IST, rispondendo anche a nuovi bisogni informativi, come quelli emersi a seguito di differenti emergenze sanitarie (da ultimo COVID-19 e da MPox).

Attività corrente e capillare è quella dell'aggiornamento dei Centri diagnostico-clinici per l'effettuazione del test HIV e degli esami per tutte le IST, presenti sull'intero territorio italiano, con una banca dati di 640 Centri completata a novembre 2024.

La presenza, presso il TV AIDS e IST, di un consulente in materia legale consente, altresì, di affrontare tematiche legate alla tutela della privacy e a situazioni di fragilità e marginalità sociale (tossicodipendenza, clandestinità, discriminazione e stigma per orientamento sessuale).

Inoltre, l'attività del TV AIDS e IST è interconnessa con:

- *il **Sito Uniti contro l'AIDS** [link: www.uniticontrolaids.it] impegnato nella diffusione di informazioni scientifiche mediante la comunicazione online;*
- *la **ReTe AIDS**, network Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, presenti in differenti aree regionali italiane;*
- *il **Servizio email** tvalis@iss.it dedicato esclusivamente alle **persone sorde**;*

- *il contatto Skype “uniticontrolaids”, che consente di raggiungere persone utenti fuori dai confini nazionali.*

In occasione della Giornata Mondiale di Lotta contro l’AIDS il **Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse – 800861061**, Servizio Nazionale anonimo e gratuito dell’Istituto Superiore di Sanità, attivo dal lunedì al venerdì, **effettuerà un’apertura straordinaria domenica 1° dicembre 2024, dalle 13:00 alle 18:00.**

<https://www.uniticontrolaids.it/attualita/eventi.argomento.aspx?arg=TLA-A67D5E033C81494F>

L’obiettivo è quello di incoraggiare, in modo ampio e diffuso, l’utilizzo del Servizio di counselling telefonico istituzionale, affinché ciascun individuo possa di ricevere informazioni scientifiche e personalizzate sull’HIV, sull’AIDS e sulle altre infezioni sessualmente trasmesse, avere strumenti conoscitivi per identificare i comportamenti a rischio, avvalersi di differenti approcci di prevenzione, accedere ai Servizi diagnostico-clinici pubblici, contrastare ogni forma di discriminazione e/o stigma.

*Il Sito **Uniti contro l’AIDS** [link: www.uniticontrolaids.it] in questi giorni è, costantemente, arricchito da news, eventi ed iniziative inerenti il 1 dicembre e l’European Testing Week (18 – 25 novembre 2024), settimana appena conclusa.*

Equipe UO RCF: Anna Colucci (Responsabile f.f.), Anna D’Agostini, Rosa Dalla Torre, Emanuele Fanales Belasio, Pietro Gallo, Matteo Schwarz, Rudi Valli